



Cofinanziato
dall'Unione europea

2021-1-IT01-KA220-VET-000034825

CUP: G39J21023570006

Toolkit



3-H project
Head·Heart·Hand

3-H (Head, Heart, Hand)

Erasmus+ KA2

Partenariati di cooperazione nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale

16 giugno 2023

I copyright di questo documento appartengono ai membri del partenariato del progetto 3-H

Codice Progetto: 2021-1-IT01-KA220-VET-000034825 CUP: G39J21023570006



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

È rilasciato con licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 internazionale. (CC BY-SA 4.0)

Tu sei libero di:

- **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato
- **Modificare** — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere per qualsiasi fine, anche commerciale.

Alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Progetto

Codice: 2021-1-IT01-KA220-VET-000034825

CUP: G39J21023570006

Programma

Programma: Erasmus+

KA2: Partenariati di cooperazione nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale

Durata

28/02/2022 – 27/08/2024

Progetto 3-H (Head, Heart, Hand)

Il progetto 3-H (Head, Heart, Hand) si basa sul presupposto che l'IFP debba fornire un'istruzione olistica, ossia un'istruzione che tenga conto nella stessa misura dell'intelligenza cognitiva (testa), dell'intelligenza socio-emotiva (cuore) e dell'intelligenza manuale (mano).

Il progetto si concentra su:

- Sviluppo di **conoscenze e metodologie** per consentire agli insegnanti di lavorare sugli **aspetti socio-emotivi**;
- Delineare **un modello di accoglienza forte**, dedicato ai primi mesi di ingresso degli studenti nei percorsi di IFP;
- Sviluppare/adottare **buone pratiche che promuovano il benessere degli alunni a scuola** (dall'accoglienza in poi) e motivino gli studenti;
- **Sviluppare esperienze PBL per sviluppare le competenze socio-emotive** e apprendere i contenuti in modo autentico e contestualizzato.

Obiettivi

Partendo dal presupposto che la VET debba fornire un'educazione olistica (che tenga in considerazione in egual misura la componente intellettuale-cognitiva, socio-emozionale, manuale-applicativa), il progetto 3-H si prefigge come risultato:

- A. **SVILUPPARE NEI DOCENTI E FORMATORI COMPETENZE** per saper
- Introdurre all'interno del gruppo classe metodologie per la gestione della demotivazione degli studenti;
 - Introdurre la prospettiva socio-emotiva nel lavoro quotidiano con gli allievi.
- B. **MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI** attraverso lo sviluppo di competenze per la gestione degli aspetti socio-emotivi.



Partner

ENAC - Ente Nazionale Canossiano, Verona
 ENDO-FAP, Roma
 Centro San Viator, Sopuerta
 Ammattiopisto Luovi, Helsinki
 Università Cattolica Del Sacro Cuore, Milano
 Friesland College, Leeuwarden
 STEP Institut, Ljubljana
 UFIL Puerta Bonita, Madrid



ENDO-FAP



sopuerta elizbarrutiko irakas-gunea



Indice

Introduzione	7
Allegato 1 – Scheda di progettazione	8
Allegato 2 – Progetti realizzati durante il PILOT.....	10

Introduzione

Il progetto 3-H (Head, Heart, Hand) si basa sul presupposto che l'IFP debba fornire un'istruzione olistica, ossia un'istruzione che tenga conto nella stessa misura dell'intelligenza cognitiva (testa), dell'intelligenza socio-emotiva (cuore) e dell'intelligenza manuale (mano). Il progetto si concentra su:

- Sviluppare conoscenze e metodologie per consentire agli insegnanti di lavorare sugli aspetti socio-emotivi;
- Delineare un modello di accoglienza forte, dedicato ai primi mesi di ingresso degli studenti nei percorsi di IFP;
- Sviluppare/adottare buone pratiche che promuovano il benessere degli alunni a scuola (dall'accoglienza in poi) e motivino gli studenti;
- Sviluppare esperienze PBL per sviluppare le competenze socio-emotive e apprendere i contenuti in modo autentico e contestualizzato.

Durante il primo anno di attività il Progetto ha realizzato un Compendium che presenta 26 “best practices” provenienti da enti formativi di diversi paesi europei. Per “best practices” si intende attività specifiche e dedicate all'apprendimento socio-emotivo, preferibili – secondo l'ipotesi di lavoro – ad attenzioni trasversali e “diffuse” nella scuola, che sovente si riducono a semplici dichiarazioni di principio senza sostanza e senza azioni effettive di supporto da parte dei docenti.

Il 3-H Project si concluderà nel 2024 e prevede un'estesa sperimentazione. In vista della sperimentazione alcuni gruppi di formatori degli enti partner lavoreranno a un “toolkit”, ovvero a una raccolta graficamente accattivante e sintetica di attività definite e prontamente realizzabili da qualsiasi formatore e in qualsiasi contesto.

La scheda che segue (comprendente elementi organizzativi, competenze interrogate e obiettivi educativi, modalità di svolgimento e valutazione) verrà utilizzata dai gruppi di formatori per tradurre le best practices del compendium in attività più circoscritte, trasferibili e monitorabili.

Una volta scelta una best practice su cui lavorare, il gruppo sarà chiamato a studiarne la traduzione (e/o “riduzione”) in una o più schede del toolkit.

Allegato 1 – Scheda di progettazione

Titolo dell'attività	
Modalità organizzativa	Individuale Piccolo Gruppo Gruppo classe Scuola
Durata complessiva	_____
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Inizio anno Durante l'anno Fine anno Qualunque momento
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi Fare scelte e personalizzare Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	1. 2. 3.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	

<p>Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)</p>	
<p>Eventuali artefatti / prodotti dell'attività</p>	
<p>Spazi, attrezzature e materiali occorrenti</p>	
<p>Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)</p>	

Allegato 2 – Progetti realizzati durante il PILOT

Titolo dell'attività	ARTE CLINICA
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	1 ora e 30 minuti, nella stessa giornata
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Inizio anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi Fare scelte e personalizzare Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. prendersi del tempo per scoprire sé stessi. 2. esprimere in modo non verbale i bisogni, i sentimenti, ecc...
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: Il docente deve pensare all'oggetto che vuole usare in classe, facendone portare uno o usandone uno scelto dall'ambiente. Se la scuola si trova in una zona rurale, il docente chiederà agli studenti di portare qualcosa preso dalla natura (foglie, fiori, frutti). Il docente deve portare carta bianca (sufficiente per tutti, quindi almeno 2 x pers.) e materiale per colorare, in questo caso verranno usati gli acquerelli con pennelli e carte di diversi colori per fare i lavori manuali.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: Preparate la spiegazione dell'attività da dare agli studenti (va bene anche un semplice testo).</p> <p>N°2: Mettete sui tavoli il materiale che useranno, in modo che possano raggiungere tutto il necessario.</p> <p>N°3: Iniziare con la spiegazione, nota bene: gli studenti devono usare il tatto e l'olfatto prima di iniziare a dipingere.</p> <p>N°4: Una volta che tutti hanno finito, mettete insieme i colori e iniziate a commentarli, facendo in modo che gli studenti spieghino le loro sensazioni mentre svolgono l'attività e spieghino l'uso dei diversi colori o texture.</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa avete provato durante l'attività? • Quali ricordi vi ha suscitato l'uso dei vostri sensi? • Che cosa rappresenta per voi l'uso dei colori? • È stato facile capire e connettersi con i vostri sentimenti mentre dipingevate?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	<p>Una griglia di osservazione sullo sviluppo degli studenti durante la pittura e le spiegazioni di fronte al gruppo.</p>
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	<p>Dipinti</p>
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	<p>Un'aula con tavolo (uno o più, ma assicuratevi che tutti stiano sul tavolo) Un copione dell'attività Carta bianca (almeno 2 per persona) Acquerelli Pennelli per gli acquerelli Carte colorate (colori e texture diverse) Qualsiasi altra cosa che possa aiutarli a personalizzare i loro dipinti</p>
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p>Gli studenti si esprimono attraverso i dipinti. Gli studenti dichiarano il loro interesse. Gli studenti completano i dipinti. Gli studenti spiegano i loro dipinti.</p>

Titolo dell'attività	ARTE LEGO
Modalità organizzativa	Piccolo Gruppo
Durata complessiva	50 minuti
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Lavorare in team Esprimere sé stessi
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. esprimere i propri pensieri senza parlare. 2. spiegare qualcosa in modo diverso. 3. sviluppare la creatività. 4. accordarsi con altre persone per lavorare insieme allo stesso obiettivo.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: l'insegnante deve avere i Lego da costruire. Deve decidere quanti gruppi fare (massimo 4 persone per gruppo) e pensare a un detto per ogni gruppo. Lasciare i Lego da costruire e su un foglio di carta scrivere il detto in ogni tavolo/spazio. Preparare una spiegazione dell'attività (è sufficiente un testo).</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: Dividere la classe in gruppi. N°2: Spiegare l'attività. N°3: Date loro 15 minuti per costruire il detto con i Lego. N°4: Fate indovinare il detto agli altri gruppi. N°5: Il gruppo deve spiegare il detto e il modo in cui l'ha rappresentato con il Lego.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Quali sono state le maggiori sfide per voi nello svolgimento dell'attività? • Che cosa avete imparato? • Vi è sembrato facile rappresentare qualcosa solo con i Lego senza usare la parola? • È stato facile lavorare in gruppo con gli altri studenti? Se no, come siete arrivati a un consenso per costruire il detto tutti insieme?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot,	Griglie di osservazione su come gli studenti hanno lavorato all'interno del gruppo e su come hanno spiegato agli altri gruppi il loro lavoro.

questionario, focus group etc)	
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Manufatti/prodotti dell'attività Immagini Lego costruite dagli studenti.
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Un'aula Spazi separati per ogni gruppo (possono trovarsi nella stessa stanza ma con un po' di spazio l'uno dall'altro) Lego Un foglio con scritto il detto
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Gli studenti fanno squadra con i colleghi. Gli studenti sono in grado di costruire il detto. Gli studenti sono in grado di spiegare perché l'hanno costruito in quel modo.

Titolo dell'attività	ESCAPE GAME
Modalità organizzativa	Piccolo Gruppo
Durata complessiva	2 classi, 50 minuti a testa
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno
Momento dell'anno	Inizio anno
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento Benessere e motivazione
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Lavorare in team
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. costruzione della squadra. 2. iniziare a fare squadra con i nuovi compagni di classe. 3. conoscersi all'interno della classe. 4. lavorare insieme ad altre persone per raggiungere gli obiettivi.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: l'insegnante deve pensare a quanti gruppi fare (non più di 5 persone per ogni gruppo). Dovrà portare del materiale per ogni gruppo per costruire un mini percorso di fuga (lucchetti, scatole di sicurezza, lettere e numeri ritagliati, giocattoli, chiavi e tutto ciò che viene in mente). Poi ogni gruppo sceglierà ciò che vuole o di cui ha bisogno da tutto il materiale. L'insegnante dovrà preparare un testo con la spiegazione dell'attività.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: Spiegare l'attività agli studenti. N°2: Dividere la classe in gruppi. N°3: Consegnare il materiale agli studenti. N°4: Tempo a disposizione per realizzare l'escape game. N°5: Ogni gruppo deve cercare di risolvere il gioco di un altro gruppo.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Siete riusciti a lavorare in gruppo? • Avete risolto in modo soddisfacente i conflitti all'interno del gruppo, se ci sono stati? • È stato semplice sviluppare un gioco partendo da zero?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	<p>Griglia di osservazione sull'interazione e sullo sviluppo del lavoro di gruppo.</p> <p>Un sondaggio anonimo per gli studenti sul loro gruppo e sul loro lavoro.</p>
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	<p>Fotografie dell'attività.</p> <p>Escape games</p>

Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	<p>Un'aula sufficientemente grande per separare i gruppi (non devono ascoltarsi a vicenda) o più stanze.</p> <p>Qualsiasi materiale che possa essere utilizzato nel gioco (lucchetti, cassette di sicurezza, lettere e numeri ritagliati, giocattoli, chiavi e tutto ciò che vi viene in mente).</p>
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p>Gli studenti hanno lavorato correttamente in squadre.</p> <p>Il gioco è stato sviluppato.</p> <p>Gli studenti hanno dimostrato interesse nel risolvere il gioco dell'altro gruppo.</p>

Titolo dell'attività	PITSTOP
Modalità organizzativa	Piccolo Gruppo
Durata complessiva	2 ore per 2 volte (4 ore totali)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	Il anno
Momento dell'anno	Inizio anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. essere consapevoli e rispettare le differenze degli altri. 2. uscire dalla zona di confort. 3. comprendere sé stessi e il proprio comportamento. 4. stabilire obiettivi personali.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: Realizzare degli opuscoli che spieghino il "programma colori". Preparare un testo con la spiegazione da dare in classe e una presentazione visiva (power point o simili) per la spiegazione dell'attività alla classe. Preparare 4 esercizi da far fare agli studenti, 2 di recitazione "come se fossi un colore", 2 di interazione con un colore (un altro studente) che è un altro colore.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: Realizzare la presentazione con supporto visivo per la spiegazione dell'attività (15-20 minuti). N°2: Consegnare agli studenti gli opuscoli con i diversi colori e i loro comportamenti, ecc. N°3: Dare agli studenti 15 minuti per sfogliare l'opuscolo, condividere con gli altri studenti e riflettere su quale colore o quali colori si adattano. N°4: far fare 2 esercizi in modo che gli studenti si comportino come se fossero un colore in una situazione specifica. N°5: far fare 2 esercizi facendo interagire gli studenti su come si comporterebbero se volessero interagire/ottenere l'attenzione di un altro colore. N°6: Far riflettere gli studenti su se stessi e creare un portfolio su quale sia il loro colore e perché, e fare lo stesso con una persona a loro vicina. In base a questo colore, stabilite alcuni obiettivi personali.</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa avete imparato su di voi? • Siete in grado di sapere di che colore sono gli altri in base ai loro comportamenti? • Siete in grado di agire in base a ciò che il colore richiede per essere avvicinato?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	<p>Una griglia di osservazione su come hanno interagito nella parte più pratica dell'attività.</p> <p>Un portfolio che descriva il loro colore e il motivo per cui vi si adattano, lo stesso per una persona vicina e che aggiunga in base a questo sistema alcuni obiettivi personali da raggiungere in futuro.</p>
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	<p>Opuscoli</p> <p>Fotografie dell'attività (in particolare degli esercizi)</p> <p>Portfolio individuale</p>
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	<p>Opuscoli</p> <p>Computer + proiettore per la spiegazione del metodo</p> <p>Spazio aperto per lo svolgimento degli esercizi</p>
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p>Gli studenti hanno interagito con il gruppo.</p> <p>Gli studenti hanno svolto gli esercizi.</p> <p>Gli studenti hanno realizzato il portfolio.</p>

Titolo dell'attività	CHE SOCIAL!
Modalità organizzativa	Piccolo Gruppo Gruppo classe
Durata complessiva	12 ore (n.6 lezioni da 2 ore)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	Il anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare le competenze linguistiche e matematiche attraverso il tema dell'interpretazione dei dati. 2. stimolare la collaborazione, il confronto e la riflessione degli studenti sui rischi che conseguono all'uso dei social network. 3. sviluppare la resilienza, l'oratoria, la sicurezza in sé stessi.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: l'insegnante dovrà suddividere in gruppi da 2/3 allievi la classe. Ogni gruppo dovrà intervistare tre classi della sua scuola, raccogliere, organizzare e rappresentare graficamente i dati relativi alle risposte associate.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: In plenaria spiegazione del compito. N°2: In questa fase il docente chiarisce la "domanda di ricerca". Formulazione e scelta condivisa delle domande dell'intervista. N°3: Creare degli elaborati di gruppo relativi alle classi analizzate, condividere i propri dati organizzati agli altri gruppi. Produrre un fascicolo di classe in cui siano messi a confronto i risultati utili del sondaggio.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<p>Sul processo e sul prodotto, nei metodi e nei contenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come è andata? • Quali difficoltà? • Quali scoperte? • Cosa hai appreso dal lavoro in piccolo gruppo? • Cosa hai appreso dal lavoro di classe?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di	Griglia di osservazione da utilizzare sia rispetto al lavoro in piccolo gruppo, sia alle presentazioni in plenaria

osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Elaborati di ogni gruppo Fascicolo di classe
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Aule didattiche e laboratorio informatica
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Coinvolgimento e partecipazione studenti durante l'attività. Qualità dei prodotti. Clima durante il lavoro.

Titolo dell'attività	CHI SONO E COSA VOGLIO?
Modalità organizzativa	Individuale
Durata complessiva	3 ore per ciascun studente: 1 ora al mese
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno
Momento dell'anno	Inizio anno Durante l'anno (monitoraggio)
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare i bisogni formativi dell'allievo. 2. capire punti di forza e debolezza. 3. definire obiettivi di apprendimento. 4. monitorare l'andamento scolastico dell'allievo.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>PRIMA ORA: Colloquio con il singolo allievo. In questa sede è opportuno proporre una valutazione iniziale della motivazione. In questo modo è possibile condividere eventuali punti di forza e debolezza su cui poi porre approfondimento. Alla fine del colloquio si sottopone allo studente un questionario volto ad indagare i suoi obiettivi e le sue attitudini.</p> <p>SECONDA ORA: L'obiettivo dell'incontro è la definizione di un piano di studi adeguato. Il colloquio, a partire dagli elementi emersi durante il colloquio precedente, prevede degli scambi dialogici tra conduttore e studente volti alla condivisione di una buona strategia di apprendimento. È opportuno l'utilizzo di una scheda programmatica, che ponga chiarezza sul piano di lavoro.</p> <p>TERZA ORA: Questo colloquio ha l'obiettivo di valutare l'andamento della pratica (alla luce della scheda di lavoro). Sarà importante far emergere considerazioni ed autovalutazione dell'allievo. Alla fine dell'incontro si dovrà sottoporre allo studente un questionario di gradimento (sia sui contenuti che sull'organizzazione).</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Ti sei sentito seguito nei primi mesi di scuola? • Hai più chiari i tuoi obiettivi? • Sei più consapevole delle tue potenzialità?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello	Griglia di osservazione del tutor/educatore

studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Questionario su obiettivi ed attitudini Scheda piano di lavoro Questionario di gradimento
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Aula Eventuale cancelleria/device
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Lo studente si è messo in discussione. Lo studente ha partecipato attivamente. Lo studente ha definito obiettivi da raggiungere.

Titolo dell'attività	CONDIVISIONE DEI TALENTI
Modalità organizzativa	Individuale Piccolo Gruppo
Durata complessiva	16 ore totali - 2 giorni (8 ore x 2)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì (in base all'esperienza di Service Learning ideata)
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Esprimere sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. scoprire di poter avere un ruolo utile per la società. 2. migliorare la comunicazione tra le persone. 3. occuparsi dell'altro, sviluppare l'autostima, diminuire l'aggressività ed aumentare l'autocontrollo.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: gli studenti, singolarmente o a coppie, con un proprio progetto educativo che prevede contenuti e tempi, vivranno un'esperienza di Service Learning all'interno di Strutture operanti nel settore della disabilità, mettendosi in gioco con attività di supporto alla struttura e agli ospiti come servizio mensa, preparazione dei pasti, giardinaggio.</p> <p>Questo progetto coinvolge in particolare quei ragazzi che hanno bisogno di esperienze che li vedano impegnati in ruoli attivi in contesti con problematiche "reali". Mettersi in aiuto del prossimo aiuta a riscoprirsi come individui con delle doti, ad aumentare il senso di responsabilità civica e ad approfondire tematiche sociali.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>Durante il periodo assegnato, gli allievi si sperimenteranno in tutti i momenti della vita e delle attività all'interno dei contesti ospitanti.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Feedback dello studente; • racconto del lavoro svolto alla classe; • Feedback della struttura ospitante;

Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	Atteggiamento, comportamento dello studente successivamente alla conclusione del progetto
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Prodotti realizzati nei laboratori delle strutture ospitanti
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	-
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Atteggiamento, comportamento dello studente successivamente alla conclusione del progetto

Titolo dell'attività	RILASSAMENTO E RESPIRAZIONE
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	1 ora a settimana (riproponibile in caso di necessità)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì (esperto di rilassamento)
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	III anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Essere in contatto con sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. organizzare spazi e momenti di pausa dagli stimoli esterni. 2. favorire la consapevolezza di sé. 3. dare strumenti per migliorare la concentrazione.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: incontro tra staff coordinatori/tutor ed esperto per la presentazione della classe, delle attività didattiche e della logistica, per definire il programma di attività più adeguato.</p> <p>FASI DELL' ATTIVITÀ: N°1: Presentazione e coinvolgimento attivo della classe destinataria dell'iniziativa. N°2: introduzione alle tecniche di rilassamento da parte dell'esperto/professionista coinvolto. N°3: messa in pratica di rilassamento con scadenza settimanale..</p> <p>FOLLOW UP Questionario finale di gradimento sottoposto agli studenti. Eventuale uso di una griglia osservativa da parte del professionista..</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	Strumenti del programma spagnolo Treva (programatreva.org/) che saranno appositamente selezionati e tradotti
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	Griglia di osservazione dell'allievo Questionario finale di gradimento

Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	-
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Aula didattica polifunzionale Materassini
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p><u>Indicatori quantitativi di interesse da parte degli allievi:</u> N° allievi che partecipano all'avvio dell'attività N° allievi che partecipano al termine dell'attività Punteggio gradimento allievi</p> <p><u>Indicatori qualitativi della ricaduta su allievi e gruppo-classe:</u> Gli allievi sono più rilassati Gli allievi sono più concentrati Gli allievi utilizzano le tecniche al di fuori della scuola</p>

Titolo dell'attività	IL MONDO IN UNA STANZA
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	30 Ore (10 appuntamenti da 2 ore, 2 appuntamenti da 5 ore)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Esprimere sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. offrire agli studenti l'opportunità di esplorare le proprie origini e il proprio patrimonio culturali. 2. riconoscere e valorizzare le culture dei compagni di classe. 3. fornire agli studenti opportunità di apprendimento autentiche, per connettersi e imparare dai loro coetanei (storia, geografia, cucina).
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: l'insegnante dovrà dividere gli studenti in gruppo in base all'appartenenza culturale e preparare le domande per fare riflettere gli studenti.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: in plenaria spiegazione dell'attività e suddivisione in gruppi.</p> <p>N°2: rispondere alle domande guida come: quali sono gli elementi che contraddistinguono la tua cultura? e che la rappresentano (città, monumento, simbolo, piatto, personaggio)?</p> <p>N°3: in gruppo scegliere la tipologia di presentazione che si intende utilizzare e prepararla</p> <p>N°4: Esposizione e raccolta delle presentazioni (cartella drive, fascicolo, ...)</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Sul processo e sul prodotto, nei metodi e nei contenuti. • Come è andata? • Quali difficoltà? • Quali scoperte? • Cosa hai appreso dal lavoro in piccolo gruppo? • Cosa hai appreso dal lavoro delle presentazioni?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione	Griglia di osservazione da utilizzare sia rispetto al lavoro in piccolo gruppo, sia alle presentazioni in plenaria

delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Presentazioni di ogni gruppo Prodotto finale
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Aule e laboratori a seconda della presentazione scelta (lab informatica, lab cucina...)
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Coinvolgimento studenti durante l'attività Qualità dei prodotti Clima durante il lavoro

Titolo dell'attività	LA SCUOLA COME CASA DEL BENESSERE
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	5 incontri della durata di 2 ore
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento Benessere e motivazione
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare il benessere psico fisico degli studenti. 2. lavorare sulla consapevolezza del proprio percorso di vita e professionale. 3. incoraggiare e stimolare l'autostima e valorizzare gli studenti a rischio di dispersione. 4. migliorare le relazioni tra i pari. 5. sviluppo e piena integrazione dell'individuo all'interno del suo ambiente, attivando quel processo di empowerment utile ad accrescere la capacità di controllare attivamente la propria vita. 6. facilitare il percorso formativo dell'allievo, anche con la collaborazione con il gruppo famiglia, attraverso il potenziamento di quelle abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, ovvero le cosiddette "life skills" e sul piano lavorativo, soft skills. 7. conoscere le proprie emozioni e saperle gestire. 8. conoscere le caratteristiche del proprio stile relazionale e comunicativo.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>Le attività descritte rientrano in una Unità Formativa all'interno dei percorsi di obbligo formativo la cui finalità è l'orientamento e il rafforzamento di capacità e attitudini nel settore professionale di riferimento.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: <u>Durata 1 ora</u> - stesura del progetto personale: grazie all'acquisizione di strumenti, finalizzati ad operare scelte consapevoli attraverso una maggior conoscenza di sé ed una riflessione sul proprio senso di autonomia, fiducia e responsabilità, l'allievo sarà in grado di essere consapevole dei propri valori ed interessi personali e professionali e potrà monitorare l'acquisizione delle competenze specifiche nell'ambito della figura professionale per cui si sta formando. Si precisa che tali strumenti si acquisiscono nel corso di una unità formativa propedeutica a quella nella quale gli allievi, a confronto con la</p>

	<p>docente che ha anche professionalità da psicoterapeuta, si aprono e si confrontano mediante “circoli del benessere”</p> <p>N°2 <u>Durata 1 ora</u> -Bilancio attitudinale e delle competenze: gli allievi sono nella condizione di compilare strumenti di autovalutazione utili alla definizione del profilo in uscita.</p>
<p>Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell’attività)</p>	<p>Didattica laboratoriale Cooperative learning Strategie didattiche incentrate sul gioco</p> <p>Domande guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perché sono qui? • Come posso farmi supportare nelle scelte e decisioni? • Come posso orientarmi in un assetto di lavoro e con quali mansioni?
<p>Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)</p>	<p>È opportuno che il conduttore dell’attività prediliga degli strumenti che offrano allo studente la possibilità di riflettere su sé stesso e sul proprio futuro. Si consiglia pertanto strumenti che abbiano come focus: la conoscenza delle proprie emozioni e della loro gestione. la valorizzazione delle relazioni interpersonali (percezione del sé nel gruppo, feedback etc). sviluppo delle competenze di problem-solving e pensiero creative. sviluppo delle abilità di comunicazione.</p>
<p>Eventuali artefatti / prodotti dell’attività</p>	<p>Schede nominali Eventuali questionari (in funzione degli strumenti scelti per la conduzione) Rappresentazione grafica delle emozioni manifestate</p>
<p>Spazi, attrezzature e materiali occorrenti</p>	<p>Schede tecniche Cartelloni e materiale vario</p>
<p>Indicatori di successo dell’attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)</p>	<p>Miglioramenti del rendimento scolastico. Cambiamenti positivi nelle dinamiche di gruppo. Cambiamenti nella comunicazione, nelle capacità di relazione e di aiuto.</p>

Titolo dell'attività	LE STRADE DEL PANE
Modalità organizzativa	Piccolo Gruppo Gruppo classe
Durata complessiva	20 ore (5 ore di attività esterna + 5 lezioni da 3 ore)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	Il anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Esprimere sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. offrire agli studenti l'opportunità di scoprire il valore culturale e le tradizioni legate del pane a livello locale, nazionale ed internazionale. 2. stimolare la collaborazione, il confronto e la riflessione degli studenti. 3. fornire agli studenti opportunità di apprendimento autentiche, per connettersi e imparare dai loro coetanei (storia, cultura etica, geografia).
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: gli studenti verranno suddivisi in gruppi e ad ogni gruppo verrà assegnata la parte dell'elaborato da sviluppare</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: ogni gruppo sarà associato a tre regioni italiane e uno Stato UE o extra UE a propria scelta, in funzione delle zone affidate, dovrà individuare e approfondire le tipologie di pane tipiche dei territori per confrontarle con quelle locali.</p> <p>N°2: Per ogni tipo di pane, creare una scheda descrittiva con immagine, brevi note e cenni storici, valore storico/sociale, collocazione geografica, ingredienti e procedimento di preparazione (ricetta).</p> <p>N°3: Raccolta degli elaborati e creazione di un fascicolo di classe. Per ogni gruppo, esposizione alla classe dei lavori svolti</p> <p>N°4: Visita ai forni storici di Venezia nascosti tra le calli caratteristiche del capoluogo veneto.</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	Sul processo e sul prodotto, nei metodi e nei contenuti. <ul style="list-style-type: none"> • Come è andata? • Quali difficoltà? • Quali scoperte? • Cosa hai appreso dal lavoro in piccolo gruppo? • Cosa hai appreso dal lavoro delle presentazioni?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	Griglia di osservazione da utilizzare sia rispetto al lavoro in piccolo gruppo, sia alle presentazioni in plenaria
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Schede di ogni gruppo Fascicolo raccolta
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Aule didattiche e laboratorio informatica
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Coinvolgimento e partecipazione studenti durante l'attività. Qualità dei prodotti. Clima durante il lavoro.

Titolo dell'attività	L'ETÀ DELLA BELLEZZA
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	18 ore (6 ore di attività esterna + 4 lezioni da 3 ore)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì (utenti che si sottopongono a trattamenti)
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	III anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi Fare scelte e personalizzare Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. offrire agli studenti l'opportunità di scoprire il ruolo terapeutico dell'estetica in una casa di riposo/associazione anziani. 2. fornire l'occasione di dialogo, apprendimento autentico, connettersi e imparare da persone di un'altra generazione instaurando un rapporto umano a beneficio della socializzazione. 3. stimolare il confronto e la riflessione degli studenti sul tema della cura della persona.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: ogni studente della classe verrà associato ad un ospite della struttura con cui sviluppare l'attività</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: All'interno della struttura, confrontandosi con l'ospite, lo student dovrà individuare il/i trattamento/i estetici da svolgere creando le condizioni di un ambiente disteso, rilassato e piacevole. Effettuare l'intervento estetico instaurando un rapporto di relazione significativa con l'anziano</p> <p>N°2: Creare una scheda tecnica dei processi e interventi estetici effettuati descrivendo le reazioni dell'ospite correlate al risultato e al rapporto instaurato allegando foto dell'esperienza</p> <p>N°3: Raccolta degli elaborati e creazione di un fascicolo di classe. Esposizione alla classe dei lavori svolti di ogni studente</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<p>Sul processo e sul prodotto, nei metodi e nei contenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come è andata? • Quali difficoltà? • Quali scoperte? • Cosa hai appreso dal lavoro?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	<p>Griglia di osservazione attività in struttura e in aula</p>
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	<p>Schede individuali Fascicolo raccolta</p>
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	<p>Laboratorio informatica</p>
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p>Coinvolgimento e partecipazione studenti durante l'attività. Contenuti dei prodotti. Clima durante il lavoro.</p>

Titolo dell'attività	IL PANETTONE SOLIDALE
Modalità organizzativa	Scuola
Durata complessiva	3 ore per progettazione 1 ora per incontro di coordinamento a metà progetto 3 ore per allestimento ambienti per l'evento 3 ore per evento finale 15 giorni per la realizzazione complessiva dell'evento
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì - Agenzia di comunicazione, Caritas diocesana, famiglie allievi gruppi classe.
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	A ridosso della festività natalizia
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Esprimere sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzare il protagonismo e implementare il senso di autoefficacia dell'allievo anche in un contesto pubblico (cuore). 2. consolidare e valorizzare le competenze tecnico-professionali acquisite (testa/ mano). 3. sperimentare la trasversalità dei saperi (testa). 4. pianificare correttamente per raggiungere specifici obiettivi professionali (testa). 5. riconoscere/esercitare le proprie attitudini. 6. risolvere problemi. 7. rafforzare lo spirito di collaborazione e di resilienza. 8. esercitare la cittadinanza solidale.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA</p> <p>Il referente del progetto (docente/tutor) guida un brainstorming con gli allievi coinvolti nell'evento benefico da realizzare e raccoglie in una mappa idee, proposte e suggerimenti.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ:</p> <p>N°1: <u>Durata 2h</u> Progettazione collegiale dell'evento da parte dei docenti delle discipline coinvolte e dei tutor: produzione di una scheda con indicazione di finalità, obiettivi, risorse, fasi di lavoro (chi fa cosa e quando lo fa), mezzi, strumenti, tempistica, valutazione, pubblicizzazione.</p>

	<p>N°2: <u>Durata 15 gg</u> Realizzazione delle attività teoriche e tecnico- pratiche in funzione dell'evento pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca storico-geografica sulle origini del panettone (referente docente di geo-storia) • laboratorio di scrittura: la ricetta del panettone e presentazione del dolce in funzione dell'evento benefico (referente docente di lingua italiana) • analisi dei passaggi fondamentali della produzione del panettone anche in funzione della sicurezza alimentare (referente docente di normativa) • calcolo del food cost (referente docente di matematica) • elaborazione delle tabelle nutrizionali (referente docente di scienze dell'alimentazione) • ideazione e realizzazione dell'etichetta del panettone (referente docente di scienze dell'alimentazione) • ideazione di dépliant/brochure/manifesto/cartellone dell'evento (referente docente di lingua italiana) • produzione dei panettoni (referenti docenti tecnico-pratici) • realizzazione di dépliant/brochure/etichette e pubblicizzazione (referente agenzia di comunicazione) • confezionamento dei panettoni (allievi e docenti) • raccolta documentazione delle attività svolte ed elaborazione storytelling (tutor, docenti, allievi) <p>N°3: <u>Durata 3h</u> Allestimento ambienti per l'evento.</p> <p>N°4: <u>Durata 3h</u> Evento pubblico finale di presentazione, degustazione e vendita "solidale" dei prodotti realizzati.</p>
<p>Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)</p>	<p>Un incontro di coordinamento della durata di un'ora durante la fase 2, tra una rappresentanza di allievi, di docenti e del referente di progetto con relativa check list del tipo :</p> <ul style="list-style-type: none"> • a che punto siamo? • siamo nei tempi? • ci sono criticità rilevate? se ci sono, come farvi fronte? • il livello di partecipazione è soddisfacente? • il grado di soddisfazione lo è altrettanto? • l'interazione nei gruppi sta funzionando? • gli allievi si stanno sentendo protagonisti motivati o semplici esecutori di compiti?
<p>Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)</p>	<p>Schede create ad hoc, specifiche dell'apprendimento in laboratorio ed eventualmente, delle discipline coinvolte a vario titolo nell'attività; Osservazioni sistematiche; Scheda PBL di autovalutazione dell'allievo.</p>
<p>Eventuali artefatti / prodotti dell'attività</p>	<p>Scheda di brainstorming Scheda di progettazione dell'evento</p>

	<p>Ricerche storico-geografiche e ricetta panettone Etichetta del panettone Lettera di accompagnamento del dolce che spieghi l'iniziativa benefica Dépliant/brochure/cartellone dell'evento Post sui social per presentazione/pubblicizzazione dell'evento Schede finali PBL a cura dei docenti coinvolti Storytelling e documentazione video/fotografica delle varie fasi dell'attività Panettoni natalizi confezionati</p>
<p>Spazi, attrezzature e materiali occorrenti</p>	<p>Aule, laboratorio di cucina, salone della scuola Attrezzature di laboratorio e di piccola utensileria, materie prime per la realizzazione dell'attività programmata, normativa relativa alle produzioni alimentari speciali (panettoni, colombe), indagini di mercato Carta, penne, colori, cartelloni, calcolatrici, pc, stampante, video e fotocamera, internet.</p>
<p>Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)</p>	<p>Vendita "solidale" di tutti i panettoni prodotti (o di buona parte di essi). Apprezzamento pubblico della qualità del prodotto realizzato. Considerazioni positive espresse dagli allievi nelle schede di autovalutazione PBL ad essi somministrate. Rilevazione della presenza assidua degli allievi nelle varie fasi del progetto. Rilevazione di sentimenti di soddisfazione personale legati al sentirsi protagonisti, resilienti e in linea con le proprie attitudini. Soddisfazione personale nell'essere riusciti a superare le criticità. Rafforzamento dello spirito di gruppo attraverso il lavoro in team.</p>

Titolo dell'attività	RECIPE BOOK
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	10 ore 2 giorni (5 ore x 2)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Sì - coinvolgimento di figure di riferimento degli allievi (quali nonni o madri) che hanno saputo trasmettere il valore del cibo e della buona cucina e che, anche attraverso i racconti generazionali, vogliono partecipare attivamente alla creazione di un ricettario
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Lavorare in team Esprimere sé stessi Fare scelte e personalizzare
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. creare un ricettario che riesca a rispecchiare i racconti e i confronti generazionali legati all'utilizzo delle materie prime tipiche del nostro territorio, grazie al lavoro tra i docenti delle UF tecnico pratiche e trasversali quali Lingua italiana, Geo-Storia, Tecniche di comunicazione e vendita e Informatica. 2. sviluppare le competenze che favoriscano il lavoro in team anche in situazioni di stress, legate ai tempi di consegna e alla conduzione di un lavoro per cui occorrono creatività e autoefficacia. 3. saper coinvolgere le figure referenti in un momento di confronto costruttivo e funzionale all'elaborazione o rivisitazione delle ricette. 4. saper esporre e dimostrare la ricetta in laboratorio.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: <u>durata 3 ore</u> - Individuazione e intervista dei referenti familiari (in caso di coinvolgimento attivo, è possibile che l'intervistato sia invitato in sede per riportare in plenaria la propria narrazione).</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: <u>durata 1 ora</u> - Raccolta interviste e/o documenti di sintesi per elaborare le ricette. N°2: <u>durata 2 ore</u> - Confronto tra docenti tecnico-pratici e con i docenti dell'area linguistica, per stabilire tempi e modalità di elaborazione delle ricette N°3: <u>durata 2 ore</u> - Elaborazione da parte degli studenti coinvolti - su documento word e con relativa presentazione in power point - della/delle ricetta/e N°4: <u>durata 2 ore</u> - Presentazione delle ricette da parte degli studenti ed elaborazione in laboratorio della/delle ricetta/e</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<p>Modalità di condivisione e analisi dei docenti delle interviste presentate dagli allievi e delle ricette proposte, di modo da valutare le possibilità di attuazione in laboratorio. Domande guida quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali erano le materie prime pregiate degli anni passati? • Quali sono le differenze nell'uso degli ingredienti di oggi rispetto a ieri? • Quali sono le portate maggiormente in voga nell'ultimo quinquennio?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	<p>Intervista con domande aperte per favorire la libertà di esprimersi da parte dell'altro interlocutore; Ricettario valutato in relazione alla sua varietà e alla modalità di presentazione</p>
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	<p>Interviste Ricettario Produzione grafica di foto e video</p>
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	<p>Laboratorio multimediale, aule, laboratorio di cucina, materiale cartaceo e grafico</p>
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	<p>Partecipazione attiva mediante il coinvolgimento anche di più referenti familiari per la produzione del ricettario. Dimostrazione fedele in laboratorio di cucina della ricetta scelta.</p>

Titolo dell'attività	SOCIAL PRANZO
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	2 ore in 1 giornata
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno IV anno
Momento dell'anno	Durante l'anno Qualunque momento
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione Apprendimento autodiretto
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Lavorare in team Fare scelte e personalizzare Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. organizzazione della pausa pranzo in autogestione, in modo condiviso e tenendo conto delle necessità dei partecipanti. 2. creazione di momenti informali per socializzare, rispettando le regole della sana convivialità. 3. rafforzare le competenze tecnico pratiche. 4. team didattici autogestiti – promuovere il lavoro di gruppo e la responsabilizzazione, avendo la possibilità di utilizzare gli spazi al di fuori dell'orario scolastico. 5. acquisire la consapevolezza che il cibo e il suo consumo "sociale" siano espressione privilegiata dell'identità e della cultura di un popolo.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: Durata 30 min: verifica dello stato e della presenza delle materie prime, individuazione di un menu che tenga conto delle abitudini alimentari nonché di allergie o intolleranze emerse tra i presenti e rispetto dei tempi nelle modalità di impiego delle materie prime.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: <u>durata 15 min</u> - il referente scelto dal gruppo deposita in segreteria la scheda con i seguenti dettagli: numero dei partecipanti al pasto, luogo, menu. Il ruolo del referente viene assegnato in modo diversificato per dare a tutti la possibilità di assumerlo.</p> <p>N°2: <u>durata 45 min</u> - La fase più importante è quella nella quale i ragazzi, con eventuali docenti annessi o esterni che ne vogliono prendere parte, si siedono a tavola chiacchierando amabilmente in un clima sereno e di</p>

	<p>convivialità. Questi si confrontano sul menu scelto e sull'impegno profuso rispetto alla preparazione presentata.</p> <p>N°3: <u>durata 30 min</u> - Concluso il pasto i ragazzi sono impegnati nelle operazioni di sistemazione del luogo individuato per il pranzo e il riordino del laboratorio, dividendosi in modo attento compiti e mansioni.</p> <p>FOLLOW UP Eventuale somministrazione di un questionario di valutazione da parte dei docenti, volto ad esplorare la conoscenza del menu.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	Condivisione tra docenti di schede tecnico pratiche utilizzate come guida all'individuazione dei menu che possono essere rappresentativi anche del territorio e/o di differenti culture di appartenenza da parte di studenti immigrati.
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	Questionario di valutazione per rilevare le conoscenze degli allievi rispetto alla selezione dei menu, rispettando <u>il requisito della replicabilità in base alla stagionalità dei prodotti</u> e alla creazione di mix tra gli ingredienti per creare ricette innovative e bilanciate
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Elaborazione del menu specifico per ogni social pranzo realizzato e programma calendarizzato degli altri possibili momenti di convivialità che coinvolgono anche allievi di classi parallele. Nella medesima occasione è prevista la realizzazione di un tik tok che colga i momenti salienti del social pranzo.
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Laboratorio con le relative attrezzature e utensileria, piatti, bicchieri, e posate bio, tovagliato Strumentazione utile per la realizzazione del tik tok
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Partecipazione attiva e continuativa che favorisce lo sviluppo dell'iniziativa e della creatività, rilevata dall'elaborazione dei menu e dal mix degli ingredienti frutto dello scambio di idee tra allievi e docenti nella fase della preparazione

Titolo dell'attività	WALK IN BORGONOVO
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	3 ore
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	Si (esperto / guida del luogo)
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno
Momento dell'anno	Inizio anno
Focus (possibile più di una risposta)	Accoglienza/orientamento PBL (project based learning) (potrebbe essere incluso in un PBL)
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Vivere all'interno di una comunità Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. formazione gruppo classe. 2. conoscenza origini dell'istituto e luoghi annessi. 3. legame della scuola con il territorio.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: Il docente di riferimento prende contatto con un esperto del luogo (es. ex Direttore) e definisce con quest'ultimo il focus della camminata. In questo caso si predilige la presentazione storica del Centro storico in cui la scuola è sita e di alcuni luoghi significativi da visitare.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N° 1: presentazione alla classe dell'exkursus storico (coerente con la proposta dell'itinerario stabilito con l'esperto) e delle tappe del percorso. Produzione di una mini – guida. N° 2: camminata per le vie del paese/città con sosta nei luoghi stabiliti (si può ipotizzare che per ogni luogo ci sia anche una attivazione, oltre che l'ascolto dell'esperto). N° 3: momento plenario con il gruppo coinvolto, al quale viene sottoposto anche un questionario di gradimento.</p>
Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	<ul style="list-style-type: none"> • Ti ha interessato l'attività? • Hai scoperto qualcosa in più sulla tua scuola? • Ti è piaciuto stare all'aria aperta? • Ti senti più legato alla scuola ed al territorio?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello	Mini- guida cartacea Questionario con domande di verifica dell'esperienza

studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Mini-guida (in formato digitale o cartacea) Questionario di gradimento
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Scarpe e abbigliamento comodi
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Il gruppo ha mostrato interesse? Il gruppo ha fatto domande? Il gruppo si è sentito coinvolto?

Titolo dell'attività	RI- CONOSCO LA MIA CITTA'
Modalità organizzativa	Gruppo classe
Durata complessiva	8 ore (di cui 5 di preparazione e 3 per la passeggiata)
Coinvolgimento di altri soggetti oltre la scuola	No
Anni di corso consigliati (possibile più di una risposta)	I anno II anno III anno
Momento dell'anno	Durante l'anno
Focus (possibile più di una risposta)	Benessere e motivazione
Competenze coinvolte (possibile più di una risposta)	Lavorare in team Esprimere sé stessi Essere in contatto con sé stessi Vivere esperienze e riflettere
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e realizzare un percorso di conoscenza e di riconoscimento di luoghi e testimonianze storico-artistiche del territorio in cui si vive (testa). 2. riconoscere il valore salutare e non solo estetico-culturale della "passeggiata", secondo le indicazioni del docente di scienze motorie (mano). 3. rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e al proprio territorio (cuore). 4. entrare in connessione più profonda con il proprio sé 5. imparare ad osservare.
Attività Descrizione dettagliata in fasi (preparatoria, passaggi, follow up)	<p>FASE PREPARATORIA: Durata <u>1h</u> - Con il docente di Geografia e/o Storia identificazione, su una mappa tematica cittadina, dei principali luoghi di interesse storico-artistico della città. Scelta dei luoghi da visitare in funzione delle 3 ore totali di tempo a disposizione per la passeggiata.</p> <p>FASI DELL'ATTIVITÀ: N°1: <u>durata 2h</u> - Coinvolgimento del gruppo classe mediante la proposta di attività di gruppo. In particolare per la produzione di ricerche di gruppo sui luoghi prescelti per la visita e successiva individuazione dei compagni che ne faranno la presentazione in loco. N°2: <u>durata 2 h</u> - Incontro della classe con il docente di scienze motorie che illustrerà i tipi di passeggiata e i suoi benefici. Le principali domande che guideranno l'intervento sono: Come si passeggia? Quali componenti fisiche e mentali entrano in gioco in una passeggiata? Vedere e osservare sono la stessa cosa? Come si respira? Siamo certi di sapere tutti respirare? N°3: <u>durata 3 h</u> - Realizzazione della passeggiata. Si suggerisce di prevedere anche una sosta (con eventuale merenda).</p>

Metodologia per la riflessione finale (domande-guida e modalità di condivisione da fare al termine dell'attività)	Al termine della passeggiata si testa, <u>mediante domande mirate</u> : <ul style="list-style-type: none"> • Cosa avverti al termine della passeggiata? • quali parti del proprio corpo avvertite maggiormente coinvolte: dalla testa ai piedi, passando per il cuore e gli occhi? (al fine di dare valore alla dimensione sensoriale dello stare all'aria aperta) • è cambiato negli allievi il modo di percepire spazi/luoghi/monumenti che prima avevano "visto" senza "osservare" e conoscere?
Eventuali strumenti del docente per la valutazione delle competenze dello studente (griglia di osservazione, analisi swot, questionario, focus group etc)	Somministrazione di un breve questionario a risposta aperta con domande quali: <ul style="list-style-type: none"> • Cosa ti comunica il tuo corpo al termine della passeggiata? Stanchezza? Noia? Relax? Maggiore contatto con te stesso? • Quali emozioni hai provato durante la passeggiata? • Ripeteresti l'esperienza? • Quale luogo/monumento ti ha colpito di più? • E' cambiato qualcosa nel modo di pensare a luoghi per te abituali?
Eventuali artefatti / prodotti dell'attività	Produzione di ricerche storico-artistiche Produzione di una mappa degli spostamenti che indicherà la lunghezza e la durata del percorso.
Spazi, attrezzature e materiali occorrenti	Spazi all'aperto Aula con pc, stampante e collegamento a internet Carta tematica dei monumenti cittadini Scarpe comode da passeggio Acqua e merenda
Indicatori di successo dell'attività (es. gli studenti hanno...; il gruppo ha...)	Esiti positivi del questionario di valutazione Comportamento corretto durante la passeggiata Partecipazione attiva degli studenti rilevata attraverso le domande che essi pongono durante il percorso Numero di studenti che ripeterebbero l'esperienza.